



IL CASO » INCIVILTÀ AL MARE

I maleducati del weekend colpiscono

La spiaggia di Marina ridotta a una discarica: plastica, sacchetti, lattine e sporcizia infilata ovunque tra gli scogli

di Donatella Lascar
MARINA

Una vera indecenza lo spettacolo che si è presentato a chi è andato al mare ieri mattina sulla spiaggia di sabbia in piazza Sardegna. Immondizia abbandonata ovunque per tutti i 150-200 metri di spiaggia dopo l'assalto della domenica. C'era di tutto: barattoli di caffè solubile, bottiglie di plastica grandi e piccole, bottiglie di birra, lattine, cicche e pacchetti di sigarette disseminati ovunque. E in bella vista in mezzo agli scogli di uno dei pennelli a lato della spiaggia, una grossa metà di cocchero completamente svuotata e buttata lì. E' vero anche che di bidoni della spazzatura sulla spiaggia ce ne sono solo due, ma questo non giustifica tanta inciviltà. E ironicamente, nelle vicinanze delle docce ci sono anche quelli per la raccolta differenziata ignorati completamente.

I bagnanti hanno raccontato che la mattina gli addetti alla pulizia sono passati per svuotare i bidoni, ma si sono limitati solo a quello ed hanno lasciato la miriade di sacchetti incastrati tra gli scogli, molti sicuramente con resti di cibo che andranno ad ingrassare i topi della zona. Una situazione che con il tempo potrebbe influire anche sotto il profilo igienico sanitario. «Noi veniamo da Cascina 2-3 volte la settimana e abbiamo sempre trovato così - raccontano madre e figlia, Annamaria Castellano e Antonella Astarita - Continuiamo a venire perché l'unica altra spiaggia di rena qui a Marina è piena fin dal mattino presto e a Tirrenia il mare è melmoso».

«Questa è la prima volta che veniamo qui - spiega un padre di famiglia proveniente da Pescia con moglie e due bambini



La spiaggia di sabbia di Marina di Pisa



Sacchetti di plastica, lattine e panni tra gli scogli

SANT'ANNA

Forum sui fanghi delle acque reflue

Stamani alla Scuola Superiore Sant'Anna in piazza Martiri della Libertà si terrà un seminario (inizio ore 9, aula magna) sul tema "Il recupero dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue: una possibile risorsa" organizzato dalla stessa Scuola Superiore Sant'Anna e da Acque spa, il gestore idrico del Basso Valdarno. I lavori si concluderanno con una tavola rotonda allargata alle istituzioni.

Altre due immagini dei rifiuti lasciati tra scogli, comprese un mezzo cocchero svuotato



Altre due immagini dei rifiuti lasciati tra scogli, comprese un mezzo cocchero svuotato

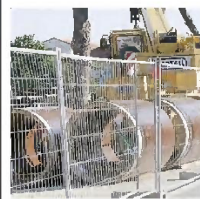
contato che nel pomeriggio di domenica, proprio dov'è stato abbandonato il cocchero insieme ad altri immondizia, c'erano degli zingari a bivaccare. Certo, avranno contribuito anche loro, ma non possono aver ridotto la spiaggia in un vero immondezzaio tutto da soli. «Per sederci - racconta Carmela Aceto, pisana venuta

la mare insieme al marito - abbiamo ripulito tutto qui intorno. Abbiamo trovato un ombrellone rotto, un materasso bucato, vaschette del gelato, lattine e tantissime cicche e pacchetti di sigarette vuoti. Abbiamo messo tutto in un sacchetto e l'abbiamo gettato nei bidoni. E' veramente vergognoso».

REPRODUZIONE RISERVATA

ACQUE SPA

Lavori alla Vettola Via al censimento degli scarichi privati



Lavori alle fognature

PISA

La società Acque spa, in previsione della realizzazione dei lavori all'acquedotto e alla fognatura in località La Vettola (comune di Pisa), sta procedendo al censimento di tutti gli scarichi domestici delle utenze private della zona sud-desta.

I lavori prevedono infatti la realizzazione delle predisposizioni per gli allacciamenti fognari.

Pertanto nei prossimi giorni gli addetti della società che gestisce la distribuzione dell'acqua procederanno anche a determinare e concordare direttamente con gli utenti coinvolti i punti di recapito degli scarichi domestici prospicienti via Livornese.

A questo scopo Acque spa fa appello alla collaborazione delle famiglie residenti che verranno contattate da incaricati dotati da appositi tesserini e pettorine di riconoscimento per garantire la miglior pianificazione dei lavori possibile.

REPRODUZIONE RISERVATA

Energia sostenibile, Pisa si candida

Il 5 e 6 luglio la rassegna Green city, occasione per lanciare nuovi progetti

PISA

Pisa si candida al ruolo di coordinatore dei Comuni che con la sottoscrizione al Patto dei sindaci si sono dotati di un Piano d'azione per l'energia sostenibile (Seap). L'ha annunciato il sindaco Marco Filippeschi alla presentazione di Green city Energy, il forum internazionale sulle nuove energie per lo sviluppo della smart city che si svolgerà il 5 e il 6 luglio a Pisa. «La rassegna, giunta alla terza edizione, ora entra nel vivo - dichiara Filippeschi - Infatti stanno arrivando i primi bandi consistenti sia nazionali sia europei dedicati alla costruzione della smart city, la città intelligente del futuro. Pisa ha approvato recentemente il suo Piano d'azione per l'energia sostenibile e potrà quindi partecipare ai bandi da sola oppure insieme ad altre città. I progetti potranno riguardare quartieri e aree come porta a mare e

ospedaletto. Green city Energy sarà l'occasione per proporre la candidatura di Pisa per il coordinamento delle città che hanno aderito al Patto dei Sindaci e che si sono dotate di un Piano d'azione per l'energia sostenibile che è stato validato».

Il forum quest'anno si svolgerà in due sedi, la Camera di commercio e la Provincia di Pisa, mentre in piazza Vittorio Emanuele II è prevista l'esposizione delle novità nell'ambito della mobilità sostenibile e delle tecnologie legate allo sviluppo urbano, dal veicolo a idrogeno dell'Università di Pisa a quello ad ammoniaca di Pont-Tech ai sistemi di Enel e Toscana Energia. «Dopo aver realizzato il parco fotovoltaico Sol maggiore - spiega il vice presidente di Toscana Energia Marco Braccini - presenteremo la sperimentazione del sistema di accumulo che consente l'utilizzo di energia elettrica quando serve: una rispo-



Il sindaco Filippeschi

sta concreta all'uso intelligente della rete».

Il Centro ricerca Enel sta invece sperimentando il progetto "Smart grids Navicelli" che ha l'obiettivo di dimostrare che la gestione delle reti termiche ed elettriche di un distret-

to energetico è in grado di interagire con la rete elettrica di distribuzione attraverso segnali tecnico-economici, per l'ottimizzazione energetica locale e la fornitura di servizi alla rete. Ma il futuro è legato anche alla geotermia.

«Per sopperire alla carenza di energia elettrica - afferma l'assessore all'ambiente della Provincia Valter Picchi - il territorio pisano può contare su quella termica. In collaborazione con l'università potranno essere portate avanti ricerche per consentire l'utilizzo dell'energia termica nei centri storici delle città dove non è possibile installare impianti fotovoltaici o eolici». Giovedì mattina sono in programma gli interventi di Pedro Ballesteros Torres, della direzione generale energia della Commissione Europea, e del ministro all'Istruzione e alla ricerca Francesco Profumo.

Daniela Salvatroni
REPRODUZIONE RISERVATA

CONSIGLIO COMUNALE

Su Imu e sociale approvate le richieste di Sel e di Rc

PISA

Imu e politiche sociali ed abitative: approvati nell'ultimo consiglio comunale due ordini del giorno presentati da Rifondazione Comunista e Sel per la tutela delle fasce più deboli della popolazione. Con il primo ordine del giorno, il consiglio comunale assume l'impegno di "riesaminare entro il 30 settembre il regolamento comunale Imu e le relative aliquote al fine di verificare la possibilità di ridurre al minimo l'impatto dell'Imu sull'abitazione principale per i possessori di un'unica abitazione con Isee non superiore a 20mila euro o che si trovino in situazioni meritevoli di particolare tutela". Sel e Rc chiedono, inoltre di "ridurre al minimo l'aliquota per i possessori di abitazioni locate a canone concordato e di individuare le eventuali risorse aggiuntive necessarie per garantire i saldi dell'imposta per il mantenimento dei servizi comunali con provvedi-

menti di progressività fiscale". Con l'altro ordine del giorno Sel e Rc chiedono un impegno per nuovi interventi nel campo delle politiche sociali e abitative in occasione della seconda variazione di bilancio, impegnando la giunta "ad operare per ulteriori stanziamenti straordinari per il welfare municipale e per quei settori (tra cui l'integrazione all'affitto e la ristrutturazione del patrimonio di edilizia abitativa in cattivo stato) per i quali, a causa dei tagli nazionali, si stanno manifestando limitazioni di risorse, prevedendo interventi per un importo sufficiente per garantire la messa a disposizione delle graduatorie Apes di tutti gli alloggi ancora non assegnati per problemi di inadeguata manutenzione". «Il consiglio comunale - commenta Carlo Scaramuzza, capogruppo Sel - deve acquisire impegni in favore delle fasce più deboli dei cittadini».

Daniilo Renuzillo
REPRODUZIONE RISERVATA